



Comune di Pogliano Milanese

Ufficio del Sindaco

DECRETO DEL SINDACO

Prot. n. *M533* del 06/11/2020

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da Covid-19.- Individuazione dei servizi indispensabili da rendere in presenza di personale dipendente.

IL SINDACO

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante *«Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»* che, tra le altre cose, ha disposto la proroga al 15 ottobre 2020 delle disposizioni di cui al decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché la vigenza di alcune misure correlate con lo stato di emergenza;

Considerato altresì che il Consiglio dei ministri nella seduta del 7 ottobre ha deliberato la proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante *«Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»*;

Visto il DPCM 03.11.2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*, efficace dalla data del 6 novembre 2020 sino al 3 dicembre 2020, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure;

Richiamata l'ordinanza del Ministro della Salute del 04.11.2020 che ha collocato la Regione Lombardia in uno "scenario di tipo 4", ovvero con un livello di rischio "alto", alla quale si applicano le misure di contenimento previste dall'art. 3 del DPCM del 03.11.2020;

Visto l'art. 3 del suddetto DPCM (rubricato: "ulteriori misure di contenimento *del contagio su alcune aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto*"), che, per quanto qui rileva, prescrive le seguenti misure:

- evitare ogni spostamento delle persone fisiche, anche all'interno dei territori interessati, salvo che per "*comprovate esigenze lavorative*";
- limitare la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione dell'emergenza);

Valutato indispensabile, in ogni caso, in considerazione dell'emergenza e della improrogabilità ed indifferibilità delle decisioni da assumersi, di procedere senza indugio a quanto richiesto dalla legge, procedendo all'organizzazione delle attività sulla base delle disposizioni normative in ultimo citate, ed individuando, pertanto, le attività indifferibili da rendere in presenza;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

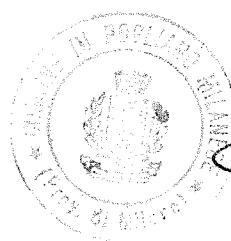
1. Per le motivazioni di cui in premessa, di individuare, fino alla data del 03 dicembre 2020 prevista dal sopra citato D.P.C.M. 03 novembre 2020, e salvo prosieguo, sulla base delle indicazioni degli organi di gestione dell'emergenza le seguenti, siano definite quali "attività indifferibili da rendere in presenza":
 - a) anagrafe, stato civile, protocollo e messi;
 - b) servizi sociali e assistenziali;
 - c) attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica;
 - d) servizi cimiteriali;
 - e) tutela del patrimonio;
 - f) raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;
 - g) protezione civile;
 - h) tributi;
 - i) servizi scolastici;
 - j) tutela ambientale;
 - k) sue e suap;
2. Di demandare al Segretario Generale l'adozione di eventuali successivi atti organizzativi per l'esecuzione del presente decreto.
3. Disporre l'apertura degli uffici comunali autorizzando l'accesso del pubblico esclusivamente previo appuntamento telefonico o via email secondo le seguenti modalità:
 - 1) è obbligatorio l'uso della mascherina;
 - 2) accesso contingentato e distanza di almeno un metro tra i presenti;

3) sottoscrizione del modulo scaricabile dal sito del comune di pogliano milanese nella sezione "coronavirus" e consegnato al dipendente al momento dell'accesso (per chi non avesse la possibilità di scaricare il modulo dal sito comunale, alcune copie saranno messe a disposizione all'ingresso del comune);

4) obbligo di sottoporsi alla misurazione temperatura corporea al momento dell'accesso.

4. Precisare che il contenuto nel presente Decreto è in vigore dal 06/11/2020.
5. Trasmettere copia del presente Decreto alle OO.SS. e alla R.s.u..
6. Rendere noto il contenuto del presente provvedimento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sulla rete civica comunale nella sezione "*Amministrazione Trasparente/Atti Generali – Disposizioni Generali*".

Pogliano Milanese, 06 novembre 2020

 IL SINDACO
Carmin Lavanga
